



FONDO 394/81 – Circolare 3/394/2023 INTERVENTO AGEVOLATIVO “INSERIMENTO MERCATI ESTERI”

FINALITÀ

Intervento Agevolativo per la realizzazione di un Programma di inserimento mercati, attraverso:

- l’apertura di una nuova Struttura di tipologia negozio in un Paese Estero in cui non sono già presenti proprie Strutture;
- l’apertura di nuove Strutture, purché di diversa tipologia (uno spazio in area commerciale – corner, uno showroom e un ufficio) con esclusione del negozio, in un Paese Estero in cui non sono già presenti proprie Strutture;
- il potenziamento di una Struttura già esistente purché diversa dal negozio in un Paese Estero, mediante:
 - l’apertura di una nuova Struttura, diversa da un negozio, più grande in sostituzione di una Struttura esistente della medesima tipologia;
 - l’apertura di una nuova Struttura, diversa da un negozio, in aggiunta a una Struttura esistente di diversa tipologia;
 - l’ampliamento di una Struttura esistente, diversa da un negozio;
 - l’inserimento di personale aggiuntivo per lo svolgimento di mansioni non correlate all’attività commerciale di vendita e operante in via esclusiva all’estero presso la stessa Struttura

DESTINATARIO

Il soggetto richiedente il finanziamento deve essere una impresa, in particolare **Micro, Piccola o Media Impresa**, secondo normativa comunitaria con sede legale in Italia, costituita in forma di società di capitali e che abbia depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.

Il Programma di inserimento mercati e la Struttura possono essere gestiti:

- direttamente dall’Impresa Richiedente;
- da un soggetto locale partecipato direttamente o indirettamente dall’Impresa Richiedente tramite un’ulteriore società locale, già costituito al momento della presentazione della domanda;
- da un Trader, già individuato al momento della presentazione della Domanda in possesso dei seguenti requisiti:
 - professionalità, ossia essere attivo nel Paese Estero da almeno due anni continuativi;
 - indipendenza, ossia non essere collegato all’impresa richiedente né direttamente né indirettamente.

IMPORTO MASSIMO DEL FINANZIAMENTO

Fermo restando l’**importo minimo di euro 10.000 (diecimila)**, l’importo massimo dell’Intervento Agevolativo che può essere richiesto è pari al minore tra:

- il 35% (*trentacinque*) dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci (voce A1 del conto economico);
- € 500.000 (cinquecentomila) per le Micro Imprese;
- € 2.500.000 (duemilioniecinquecentomila) per le PMI e le PMI Innovative;
- € 3.500.000 (tremilioniecinquecentomila) per le Altre Imprese.

L’Impresa Richiedente può chiedere un **Cofinanziamento fino al 10% (dieci)** dell’Importo dell’Intervento Agevolativo e comunque fino a un **massimo di € 100.000 (centomila)**.

FINANZIAMENTO: MODALITÀ

La durata complessiva del Finanziamento è di 6 (sei) anni a decorrere dalla data di Stipula del Contratto, di cui:

- Periodo di Preammortamento: 2 (due) anni;



- Periodo di Rimborso: 4 (quattro) anni.

Il rimborso del Finanziamento avviene in 8 (otto) rate semestrali posticipate a capitale costante, a partire dal termine del Periodo di Preammortamento. In caso di Proroga del periodo di Preammortamento, il rimborso del finanziamento avviene in 7 (sette) rate.

Tasso agevolato

Il tasso d'interesse agevolato vigente alla data della delibera di concessione, pari a una percentuale del Tasso di Riferimento indicata dall'Impresa Richiedente, in sede di presentazione della Domanda, tra le seguenti opzioni: a) 10%; b) 50% e c) 80%. Il Tasso Agevolato come sopra definito è fisso per tutta la Durata del Finanziamento (è *aggiornato mensilmente e reperibile al seguente link <https://www.simest.it/approfondimenti/tassoagevolato-simest>* In ogni caso il tasso agevolato non può essere inferiore allo zero - Comunicazione 2008/C14/02 della Commissione europea relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione).

Quota massima a fondo perduto

L'Impresa Richiedente può chiedere un Cofinanziamento fino al 10% dell'importo dell'Intervento Agevolativo richiesto e comunque fino a un massimo di € 100.000,00 che è riconosciuto quale incentivazione alle Imprese Richiedenti in presenza dei requisiti, come da documentazione di riferimento (Circolare operativa 3/394/2023). Il Cofinanziamento è deliberato dal Comitato Agevolazioni ed è concesso in ogni caso nei limiti del plafond "de minimis" disponibile per Impresa Richiedente (quale Impresa unica ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013, in termini di valore nominale calcolato al lordo di qualsiasi imposta o altro onere).

Garanzie

Le garanzie rilasciate a beneficio del Fondo 394/81, a valere sul Finanziamento e determinate:

- come una percentuale del Finanziamento;
- in misura crescente in funzione della classe di Scoring dell'Impresa Richiedente;
- nelle diverse forme previste.

Le garanzie nelle forme richieste devono essere emesse sulla base dei termini e dei testi standard disponibili sul sito SIMEST <https://www.simest.it/approfondimenti/documentazione-per-garanzie> e devono essere rilasciate pro rata Erogazione e si svincolano pro rata rimborso.

SPESE AMMISSIBILI

Classe 1 - Spese di investimento per la Struttura (almeno il 50% dell'Intervento Agevolativo):

- **Spese di struttura**
 - locali;
 - ristrutturazione e investimento di start-up;
- **Spese di personale (non ammissibili nel caso di negozio)**
 - personale operante in via esclusiva e continuativa all'estero, per lo svolgimento di mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita;
 - viaggi del personale;

Classe 2 - Spese di supporto (massimo il 50% dell'Intervento Agevolativo);

- spese per formazione (non ammissibili nel caso di negozio);
- spese per consulenze specialistiche afferenti la realizzazione del Programma di inserimento mercati, nei limiti del 10% del totale delle spese rendicontate e ammissibili all'Intervento Agevolativo;
- spese per attività promozionali allo scopo di lanciare su un nuovo mercato un prodotto nuovo o già esistente; d) spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato e comunque non superiore a €



100.000 (centomila). Il riconoscimento delle suddette spese è subordinato alla preventiva trasmissione a SIMEST del contratto e della dichiarazione di indipendenza del consulente, in fase di presentazione della domanda e/o nelle fasi successive dell'Intervento Agevolativo;

- spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale

Il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate *le Spese Ammissibili* decorre dalla data di ricezione del numero di CUP e termina entro il Periodo di Realizzazione dell'intervento.

Obblighi di rendicontazione delle spese ammissibili

Tutte le Spese ammissibili, dovranno essere opportunamente documentate sulla base delle modalità previste nella Circolare 3/394/2023 e in linea con le dichiarazioni e impegni a garanzia resi con la sottoscrizione del modulo di domanda.

SCADENZA

L'Impresa Richiedente può presentare più richieste di Intervento Agevolativo fermi restando i limiti stabiliti dalla Circolare. Per richiedere l'Intervento Agevolativo, l'Impresa Richiedente deve registrarsi sul Portale di SIMEST (www.portalefinanziamenti.simest.it), compilare la Domanda in ogni sua parte, con sottoscrizione digitale da parte del Legale rappresentante, allegare i necessari documenti ed effettuare l'invio tramite il medesimo Portale. La Domanda si intende completa solo se debitamente compilata e sottoscritta in tutte le sue parti. La Domanda non sottoscritta digitalmente è inammissibile.

Per poter accedere al Portale è necessario acquisire una posizione nella coda virtuale. Una volta arrivato il proprio turno, sarà possibile effettuare le attività di compilazione della domanda entro una tempistica massima, trascorsa la quale sarà necessario riaccedere al meccanismo di coda.

Il Portale resterà aperto dalle ore 09:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì. Qualora l'impresa non riuscisse ad accedere alla fase di compilazione della richiesta di finanziamento entro l'orario indicato, la posizione di coda acquisita sarà valida solo ed esclusivamente alla riapertura del Portale il giorno seguente. Ai fini della compilazione della richiesta è necessario allegare tutta la documentazione necessaria come da Circolare e richiesta in sede di compilazione della richiesta di finanziamento. Tutti i documenti devono essere firmati digitalmente, con estensione .p7m.

In ogni caso, la presentazione della domanda non comporta il diritto alla delibera dell'intervento, che resta subordinata alla completezza della richiesta, al completamento dell'istruttoria SIMEST e all'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

Allegati

https://www.simest.it/app/uploads/2023/09/Circolare-3-394-2023-Inserimento-Mercati_CA-v.07.09.pdf

<https://www.simest.it/app/uploads/2023/07/Modulo-di-domanda-IM-rev-13.07.pdf>

Format disponibili sul Sito

["Dichiarazione dell'Impresa Richiedente attestante che l'Intervento Agevolativo non riguarda i Settori esclusi"](#)

["Dichiarazione dell'Impresa Richiedente di conformità alla normativa ambientale nazionale"](#)

["Dichiarazione dei fornitori dell'Impresa Richiedente"](#)

["Dichiarazione di professionalità e indipendenza dei soggetti che erogano consulenze all'Impresa Richiedente"](#)

["Dichiarazione di indipendenza dei soggetti che erogano consulenze all'Impresa Richiedente"](#)

["Asseverazione esportazioni e/o importazioni nei Balcani Occidentali"](#)